

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2015 del 07/08/2014

Controlli effettuati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari

ALGHE NEL LAGO DI MOLVENO: NESSUN RISCHIO PER I BAGNANTI

In questo periodo sono pervenute all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, alcune segnalazioni di colorazione marrone della superficie del lago di Molveno. Le analisi compiute dopo i prelievi evidenziano valori microbiologici non a rischio per i bagnanti e di molto inferiori ai limiti previsti per il divieto di balneazione.-

Il 4 agosto un tecnico dell'Appa ha prelevato dei campioni di acqua superficiale in prossimità del pontile fra il lago di Molveno nord e il lago di Bior, dove il fenomeno era più evidente, per sottoporli ad esame algale e microbiologico. Al momento del prelievo erano presenti vistosi accumuli di alghe bruno-rossastre, con scie lungo la riva ovest, fino alla foce del rio Massò oltre alla presenza di materiale galleggiante, di probabile provenienza boschiva, vicino alla foce e al pontile annesso.

Sui campioni prelevati sono state effettuate osservazioni al microscopio per confermare la presenza di una fioritura superficiale di alghe. L'analisi ha evidenziato la presenza di numerosi organismi algali appartenenti alla specie *Peridiniopsis penardii* (10.343 cellule per millilitro). L'origine vegetale della colorazione segnalata è stata confermata anche dal dosaggio della clorofilla "a" contenuta nelle cellule che è risultato piuttosto elevato (301,5 microgrammi per litro).

In passato si è ripetutamente manifestato il fenomeno delle striature marrone-ruggine, attribuibili alla presenza della alga dinoflagellata *Peridiniopsis penardii* e dovute alle fioriture che si manifestano nel vicino lago di Bior e che poi sconfinano nel lago di Molveno.

L'inizio della fioritura era stato verificato nel laghetto di Bior nei giorni precedenti all'avvistamento nel lago di Molveno: nei campioni superficiali prelevati a Bior il 9 giugno il numero di cellule per millilitro è risultato di 6.815, mentre il 22 luglio è risultato pari a 23.883.

Il campione di acqua prelevato il 4 agosto e analizzato dal Laboratorio di sanità pubblica ha rilevato una leggera contaminazione batterica: 56 unità formanti colonie/100 ml di *Enterococchi* e 52 ufc/100 ml di *Escherichia coli* contro il limite per le acque di balneazione rispettivamente di 200 e 500. I valori trovati, benché superiori ai dati mensili sulla balneazione, sono rappresentativi di una contaminazione ambientale legata alle forti piogge di questi ultimi giorni e non, come ipotizzato da alcune segnalazioni, al malfunzionamento del depuratore di Molveno o di Andalo, che altrimenti avrebbero prodotto una contaminazione molto più elevata. Peraltro una lettura dei dati di funzionamento dei depuratori escludono malfunzionamenti o sversamenti di sostanza organica nell'ambiente. -

()